



PIERANTONIO TREMOLADA
PER GRAZIA DI DIO E DELLA SEDE APOSTOLICA
VESCOVO DI BRESCIA

Prot. 749/24

**Decreto in relazione alla devozione a Maria Rosa Mistica
sviluppatasi presso la località Fontanelle di Montichiari (BS)**

Alla luce delle *Norme per procedere nel discernimento di presunti fenomeni soprannaturali*, emanate dal Dicastero per la Dottrina della Fede il 17 maggio 2024;

ben considerata la lettera a me indirizzata, in data 5 luglio 2024, da parte del Prefetto del suddetto Dicastero, S.E. Card. Víctor Manuel Fernández, con la quale si dichiara che, nei messaggi diffusi da Pierina Gilli (1911-1991), che sottolineano la bellezza di Maria Rosa Mistica, non sono presenti elementi che contraddicono direttamente l'insegnamento della Chiesa cattolica sulla fede e la morale e si sottolinea in essi la presenza di diversi aspetti positivi;

tenuto conto del fatto che la devozione sorta alle Fontanelle (Montichiari) a seguito della vicenda di Pierina Gilli mostra sempre più quel fulcro centrale e decisivo di ogni autentica devozione mariana: ossia condurre per mano i pellegrini (e anche i consacrati), con gradualità e pazienza, verso la conoscenza e l'amore del Figlio Gesù, riscoprendo di essere figli amati nel Figlio, e del fatto della rapida diffusione con cui il culto a Maria Rosa Mistica si sia propagato nei cinque continenti;

avendo pure ben presente, che, a partire dal 2012, la devozione è stata condotta a riconoscere maggiormente anche l'aspetto battesimalle della vita cristiana, valorizzando in particolare la presenza dell'acqua e della vasca e che in questo luogo

santo le confessioni sono sempre state numerose, richiedendo la presenza di più confessori nei giorni festivi;

prendendo altresì atto della costante richiesta di preghiere e di immagini di Maria Rosa Mistica da parte di Congregazioni religiose, Seminari e Monasteri in ogni parte del mondo, segno rassicurante e di consolazione in riferimento alla vita devozionale presente a Fontanelle;

non volendo trascurare il dato per il quale uno dei tratti distintivi della devozione a Maria Rosa Mistica ivi sviluppatisi è certamente la costante preghiera di intercessione per i sacerdoti e i consacrati, per le vocazioni alla vita sacerdotale e religiosa, per le situazioni difficili o di fatica che spesso tali anime si trovano a vivere nell'esercizio del loro ministero, promovendo così «uno spirito di autentica comunione ecclesiale» (*Norme*, art. 14, 1°);

pienamente cosciente, infine, dei numerosi frutti, nati dalla devozione e dal culto a Maria Rosa Mistica, che ci vengono segnalati costantemente, da ogni parte del mondo, mediante lettere scritte, e-mail, testimonianze dirette di persone che si recano in Santuario a raccontare la loro esperienza di grazia, ed insieme cosciente delle richieste continue e spontanee di apporre lapidi *ex voto*, delle conversioni alla fede dopo lunga assenza da cammini spirituali, della riscoperta della pratica sacramentale, della richiesta di avviare percorsi di catecumenato da parte di adulti, delle guarigioni spirituali e fisiche, delle liberazioni da situazioni legate all'esoterismo, allo spiritismo, o da varie forme di dipendenza, o anche del ricevimento del dono insperato di una maternità e della nascita di vocazioni alla vita consacrata e al sacerdozio nate e accompagnate attraverso l'intercessione di Maria Rosa Mistica così come la fondazione di nuove Congregazioni religiose femminili diocesane;

alla luce di tutto ciò, che ci permette di discernere l'azione dello Spirito Santo in mezzo a quest'esperienza spirituale a Montichiari, attorno a Maria Rosa Mistica, per il bene di tutti i fedeli che vogliono liberamente prestare il loro consenso, dopo i necessari passaggi presso il Dicastero per la Dottrina della Fede e d'intesa con tale Istituzione curiale

DECRETO

che *Nihil obstat* per «apprezzare il valore pastorale e [...] promuovere pure la diffusione di questa proposta spirituale, anche mediante eventuali pellegrinaggi» (*Norme*, n. 17);

che, in riferimento al culto a Maria Rosa Mistica di Montichiari, i fedeli «sono autorizzati a dare ad esso in forma prudente la loro adesione» (*Norme*, art. 22, §1: cf. Benedetto XVI, *Verbum Domini*, n. 14), sebbene questo non implichi una dichiarazione del carattere soprannaturale del fenomeno in parola (cf. *Norme*, art. 22, §2), e ricordando che i fedeli non sono obbligati a credervi;

che nella diffusione degli scritti di Pierina Gilli si pubblichino i chiarimenti riportati nella summenzionata lettera a me indirizzata da parte del Prefetto del Dicastero per la Dottrina della Fede, soprattutto quando i testi pubblicati si riferiscano ai temi ivi esplicitamente ricordati.

Fermo restando, data l'ampia diffusione della devozione a Maria Rosa Mistica nel mondo intero, la potestà di ogni Vescovo Diocesano di decidere al riguardo secondo l'art. 7, §3 delle *Norme per procedere per il discernimento di presunti fenomeni soprannaturali*, dispongo che il presente decreto venga reso noto in data odierna.

Una copia del decreto sia inviata al Dicastero per la Dottrina della Fede ed un'altra alla Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana.

Con spirito paterno, infine, esorto tutti i fedeli della Diocesi a partecipare alla Solenne Celebrazione presso il Santuario il giorno 13 luglio 2024 alle ore 17.00.

Dato a Brescia, l'8 luglio 2024


Il cancelliere diocesano
don Daniele Mombelli



+ Pierantonio Tremolada

